

**Temi Esame di Stato per l'esercizio della professione di Conservatore dei Beni Architettonici e Ambientali svolti nella Facoltà di Architettura di Reggio Calabria.**

**SESSIONE GIUGNO 2002**

**TEMA DI CULTURA E TECNICA DELLA CONSERVAZIONE:**

Tecniche di analisi e d'indagine diagnostiche non distruttive, preliminari al progetto di conservazione.

Elaborati richiesti:

1. Relazione tecnica e metodologica.
2. Schizzi illustrativi.

**TEMA DI TEORIA DEL RESTAURO:**

Descriva alcuni esempi d'intervento sugli edifici storici a suo giudizio fondanti della moderna cultura della conservazione.

## SESSIONE GIUGNO 2003

### Tema di cultura e tecnica della conservazione:

1. SC/1 Descrivere le tipologie di degrado dei materiali lapidei più ricorrenti in area mediterranea, nonché i sistemi di pulitura e recupero. Ipotizzare un intervento di conservazione dei paramenti di finitura di un manufatto antico (portali, bugnati, cornici e cornicioni, cantonali, etc.). Il candidato potrà accompagnare la parte descrittiva anche con schizzi e/o semplificazioni grafiche.
2. SC/2 Descrivere metodologie e relative strumentazioni per studi ed indagini non invasive su manufatti in muratura ordinaria, con interessamento delle componenti di finitura e con strutture orizzontali e di copertura in legno. Il candidato potrà accompagnare la parte descrittiva anche con schizzi e/o semplificazioni grafiche.
3. SC/3 Descrivere nella sua configurazione complessiva un manufatto realizzato con tecniche classiche preindustriali soggetto a processi di degrado derivati da umidità da risalita nelle opere di fondazioni e nelle strutture interrate; con manifestazioni, inoltre, sulle pareti fuori terra fino ad un'altezza di ml 1,50 rispetto al piano di campagna.

### Tema di teoria del restauro:

1. SC/2.1 Restauro e conservazione nel dibattito culturale contemporaneo e moderno.
2. SC/2.2 Il contributo di J. Ruskin nella revisione storico-critica dei punti cardine dell'architettura ottocentesca.
3. SC/2.3 Riqualificazione, recupero e conservazione dei Centri storici negli orientamenti della politica urbana dagli anni venti ai nostri giorni.

## SESSIONE NOVEMBRE 2003

### Tema di cultura e tecnica della conservazione:

1. SC1/1 L'intervento di conservazione comporta una complessità di indagini che possono interessare anche il sistema statico-strutturale. Descrivere, utilizzando eventuali riferimenti normativi, la casistica più ampia possibile delle tipologie di dissesto che possono interessare un edificio in muratura, indicandone tecniche diagnostiche, ipotesi di intervento e sistemi di rappresentazione. Il candidato potrà accompagnare la parte descrittiva anche con schizzi e/o esemplificazioni grafiche.
2. SC1/2 In zona umida, in presenza di falda acquifera stratificata tra le quote - cm 800 e cm 1000- dallo spiccato delle fondazioni, su di un edificio in muratura si rilevano evidenti segni di dissesto statico e degrado dovuto alla risalita di umidità. Ipotizzare procedure di indagine e metodologie con cenni sull'organizzazione del cantiere. Il candidato potrà accompagnare la parte descrittiva anche con schizzi e/o esemplificazioni grafiche.
3. SC1/3 Un manufatto in tufo, edificato in zona costiera, presenta segni di degrado conseguenti ad erosione eolica. Analizzare e descrivere le procedure di indagine degli interventi finalizzati al restauro conservativo con riferimenti più ampi alle problematiche relative ai materiali lapidei utilizzati per strutture murarie.

## SESSIONE MAGGIO 2004

1. SC/1 Descrivere le principali tipologie di recupero degli intonaci di un piccolo centro storico,sito in ambito costiero.(Sono ammessi eventuali schizzi estemporanei).
2. SC/2b Umidità ascendente e degrado delle murature:tecniche di risanamento e consolidamento.(Sono ammessi eventuali schizzi estemporanei).
3. SC/2c Il restauro filologico:origini ed evoluzione.

## SESSIONE NOVEMBRE 2004

### Tema di cultura e tecnica della conservazione:

1. SC1/1 "Previsione" e "Prevenzione" sono le due parole su cui si fonda la moderna concezione di tutte le attività annesse con la manutenzione dei sistemi edilizi. (Sono ammessi eventuali schizzi estemporanei).
2. SC1/2 La "diagnostica" come strumento preventivo nel processo di manutenzione edilizia.(Sono ammessi eventuali schizzi estemporanei).
3. SC1/3 L'intervento sul patrimonio monumentale esposto a rischio sismico: concezione di un intervento su un edificio monumentale a scelta del candidato con particolare riferimento alla normativa vigente in materia. (Sono ammessi eventuali schizzi estemporanei).

### Tema di teoria del restauro:

1. SC2/2 La programmazione e la gestione dei beni culturali in Italia. Problematiche ed elementi di criticità.